



# Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del  
**09/02/2016**

Delibera n.  
**22**

L'anno **duemilasedici** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **15:30** in Fabriano si è riunita la Giunta Comunale nel prescritto numero legale con l'intervento dei Signori:

Partecipano:

| <b>Nominativo</b>   | <b>Presente</b> |
|---------------------|-----------------|
| SAGRAMOLA GIANCARLO | SI              |
| TINI ANGELO         | SI              |
| ALIANELLO CLAUDIO   | NO              |
| PALLUCCA BARBARA    | SI              |
| MELONI LEONANDO     | SI              |
| PAGLIALUNGA MARIO   | SI              |
| SAITTA GIORGIO      | SI              |
| BALDUCCI GIOVANNI   | SI              |

assistita dal Segretario Generale GIAMPAOLO GIUNTA

ha deliberato sul seguente

**N. 22**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PTPC 2016/2018 -  
AGGIORNAMENTO**



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/02/2016**

Delibera n.  
**22**

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

## IL SEGRETARIO GENERALE

[Responsabile per la prevenzione della corruzione - RPC]

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* che ha introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012 n. 110.

**Considerato** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, sono stati inoltre approvati i seguenti atti e provvedimenti normativi:

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n.190 del 2012”*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*; 3
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU) con la quale sono stati individuati gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, per l’attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, d.P.R. 62/2013), a norma dell’articolo 1, commi 60 e 61, della L. 190/2012.



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/02/2016**

Delibera n.  
**22**

GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**

- ❑ il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi della Legge n. 190/2012 ed approvato con deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - C.I.V.I.T. (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.AC.) 11.09.2013 n. 72;
- ❑ la determinazione n.12 del 28.10.2015 con la quale l'A.N.A.C. ha approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, preceduto da un attento monitoraggio sulle criticità dei PTPC con conseguente indicazione di azioni correttive, assumendo a presupposto la necessaria consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie da parte dei vertici politici delle amministrazioni.

**Preso atto** che l'art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 stabilisce che "L'organo di indirizzo politico nomina il responsabile della prevenzione della corruzione, che di norma negli enti locali è individuato, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

**Richiamato** il decreto sindacale n. 21 del 12.02.2015 con il quale il segretario generale del Comune di Fabriano, dott. Giampaolo Giunta, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione;

**Preso atto** che l'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 stabilisce che "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica";

**Considerato** che la Giunta comunale con deliberazione n. 15 dell'11.02.2014, ha approvato il piano triennale della prevenzione e della corruzione – PTPC 2014/2016 nel quale le 4 aree di rischio cosiddette "obbligatorie" identificate dalla L.190/2012 e dal PNA del 2013 (acquisizione e progressione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture ; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto), sono state oggetto di accurata ed attenta analisi e ponderazione dei rischi, unitamente alla previsione di ulteriori misure, rafforzative e migliorative di quelle esistenti;

che il Piano suddetto è stato aggiornato per il triennio 2015/2017 con DGC n. 2 del 23.01.2015

**Vista** la proposta del PTPC 2016-2018 – aggiornamento - redatta dal Segretario generale, in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, composta da una parte descrittiva e dai seguenti allegati:

Allegato 1: Contesto interno :organizzazione – funzionigramma ed articolazione in servizi

Allegato 1.1 : analisi del contesto esterno

Allegato 2: catalogo dei processi



# Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

|                                 |                          |
|---------------------------------|--------------------------|
| Seduta del<br><b>09/02/2016</b> | Delibera n.<br><b>22</b> |
|---------------------------------|--------------------------|

Allegato 3: ponderazione dei processi

Allegato 3.1: matrice "*impatto probabilità*" dei processi

Allegato 4: registro dei rischi

Allegato 5: ponderazione dei rischi

Allegato 5.1: matrice "*impatto probabilità*" dei rischi

Allegato 6: trattamento dei rischi - misure di prevenzione

Allegato 6.1 : misure di prevenzione – azioni

Allegato 6.2 : Aree generali

**Atteso** che, come indicato espressamente nel PTPC, è stata garantita nella fase di formazione del PTPC, la necessaria partecipazione e consultazione dei cittadini e dei portatori d'interesse (interni ed esterni), attraverso la pubblicazione in data 21.12.2015, di apposito avviso-invito ad apportare contributi propositivi sul sito web istituzionale, non pervenuti alla scadenza stabilita dell' 08.01.2016 ;

che analogo invito è stato contemporaneamente rivolto anche ai consiglieri comunali, dai quali entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni e/o contributi ;

**Atteso** altresì che, nell'ottica del necessario coinvolgimento dei dipendenti al processo di gestione del rischio, si è assicurata partecipazione attiva al processo di analisi organizzativa e di mappatura dei processi nonché di definizione delle misure di prevenzione attraverso una serie di incontri e in particolare quello avvenuto in data 11 gennaio 2016 con la presenza dei Dirigenti e dei dipendenti interessati per una condivisione delle problematiche e l'acquisizione di spunti di riflessione, anche in merito alla disamina delle aree di rischio ulteriori rispetto a quelle obbligatorie ;

Che preliminarmente alla predisposizione del Piano, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione con nota del 22.12.2015 – prot. 55676 – trasmessa a mezzo Pec , ai sensi dell'art. 1 c.6 della L.190/2012 ha richiesto al Prefetto di Ancona un supporto tecnico ed informativo sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, come peraltro ribadito nella determinazione ANAC 12/2015 , da utilizzare quale strumento conoscitivo al fine di pervenire ad una attenta analisi del contesto esterno;

che in data 25.01.2016 la Prefettura di Ancona, intervenendo nel merito della richiesta, ha segnalato che le informazioni sono rintracciabili nelle relazioni periodiche presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei deputati ;

che da una consultazione del sito segnalato si è presa conoscenza delle informazioni contenute nell'ultima relazione presentata alle Camere, 0003545 riferite all'anno 2013, relazione che è stata fatta propria dal segretario generale, responsabile della prevenzione della corruzione, ed acquisita agli atti propedeutici alla formazione del presente piano quale analisi del contesto esterno;



# Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

|                                 |                          |
|---------------------------------|--------------------------|
| Seduta del<br><b>09/02/2016</b> | Delibera n.<br><b>22</b> |
|---------------------------------|--------------------------|

che parimenti , al fine di pervenire ad una maggiore attualità della analisi del contesto esterno è stata consultata la pubblicazione “La criminalità in Italia “ a cura del Forum Italiano per la sicurezza urbana finito di stampare lo scorso mese di ottobre 2015 ed in cui il rapporto di ricerca è stato concluso il 30.12.2014 ;

**Dato atto** che una più compiuta analisi del contesto, anche sotto il profilo socio economico, è contenuta nel redigendo Documento Unico di Programmazione dell’Ente, al quale si fa espresso rinvio ;

**Ritenuto** di adottare tutte le misure necessarie a contrastare le possibili azioni criminose anche nell’ambito della attività amministrativa dell’Ente , ricorrendo all’ausilio degli organismi a ciò deputati, nella forma del Protocollo di legalità, come quello sottoscritto dal Comune con la Prefettura di Ancona nel decorso mese di novembre 2015 e di cui si esplicitano i contenuti nel P.T.P.C. ;

**Fatto presente** che il PTPC, in quanto documento di natura programmatica, deve coordinarsi con il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità - PTTI e con il codice di comportamento, che ne costituiscono specifici allegati, nonché con altri strumenti di programmazione in particolare, con quelli riguardanti il ciclo della *performance* e il piano delle formazione;

**Dato atto** che le misure indicate nel PTPC e nei suoi allegati ed in particolare quelle riportate nell’allegato 6.2 “Aree generali “ (riferimento a Determinazione ANC 12/2015 ) rappresentano, oltre che strumenti di prevenzione e di contrasto a fenomeni corruttivi e, più in generale, di cattivo esercizio del potere amministrativo (“ maladministration “), anche obiettivi gestionali assegnati ai Dirigenti di Settore da realizzarsi secondo criteri di una corretta programmazione e che troveranno corrispondenza nel PEG 2016 non appena sarà approvato il bilancio di previsione 2016 e gli altri documenti economico-finanziari per il triennio 2016-2018 ;

**Considerato**, sotto questo ultimo profilo, il ruolo di rilievo assegnato all’OIV per la verifica della coerenza tra gli obiettivi della performance e l’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

**Atteso** che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale;

**Atteso** che i dipendenti, oltre a partecipare al processo di gestione del rischio, sono tenuti ad attuare e a osservare le misure del PTPC (art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012);

**Dato atto che** ai sensi dell’art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall’art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative;

**Visto il parere favorevole** di cui all’art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall’art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità



# Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

|                                 |                          |
|---------------------------------|--------------------------|
| Seduta del<br><b>09/02/2016</b> | Delibera n.<br><b>22</b> |
|---------------------------------|--------------------------|

tecnica del responsabile del servizio interessato come inserito nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

## PROPONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione – PTPC 2016/2018 del Comune di Fabriano, predisposto dal Segretario generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, giusto decreto sindacale n. 21 del 12.02.2015;
3. di dare atto che il PTPC 2016/2018 del comune di Fabriano, allegato alla presente proposta e a cui si fa espresso rinvio, si compone di una parte descrittiva e dei seguenti allegati:

Allegato 1: contesto interno : organizzazione – funzionigramma ed articolazione in servizi

Allegato 1.1: analisi del contesto esterno

Allegato 2: catalogo dei processi

Allegato 3: ponderazione dei processi

Allegato 3.1: matrice "*impatto probabilità*" dei processi

Allegato 4: registro dei rischi

Allegato 5: ponderazione dei rischi

Allegato 5.1: matrice "*impatto probabilità*" dei rischi

Allegato 6: trattamento dei rischi – misure di prevenzione

Allegato 6.1 : misure di prevenzione - azioni

Allegato 6.2 : aree generali

4. di dare atto che l'adozione del PTPC verrà adeguatamente pubblicizzata sul sito web nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" e sulla rete intranet, nonché mediante segnalazione via mail a ciascun dipendente ;



# Città di Fabriano

|                   |             |
|-------------------|-------------|
| Seduta del        | Delibera n. |
| <b>09/02/2016</b> | <b>22</b>   |

GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**

5. di dare atto che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, pertanto non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art.134 c.4 D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Responsabile per la prevenzione della corruzione - RPC]

( Dr. Giampaolo Giunta )

-----

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



# Città di Fabriano

|                                 |                          |
|---------------------------------|--------------------------|
| Seduta del<br><b>09/02/2016</b> | Delibera n.<br><b>22</b> |
|---------------------------------|--------------------------|

GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**

*(proposta n. 30 del 08/02/2016 )*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente del settore

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012 che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Con i voti favorevoli, legalmente espressi;

**DELIBERA**

di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;

di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

**LA GIUNTA COMUNALE**

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giunta Giampaolo

IL SINDACO

Sagramola Giancarlo

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i